

IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI ALTRO DOMANDA PER INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PRIVATO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

CHIEDE

il rilascio di autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di un impianto interno privato di distribuzione carburanti per l'esclusivo rifornimento dei propri autoveicoli per l'attività di:

☐ autotrasportatore, in possesso del seguente titolo abilitante

(specificare)

☐ altro

(specificare)

A tal fine

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000, e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA (requisiti soggettivi)

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 10 della L.R. 6/2006;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso né provvedimenti amministrativi definitivi che non consentono l'esercizio o la continuazione dell'attività
- che, ai sensi dell'art. 67¹ del D.Lgs 159/2011, nei propri confronti, non è stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del medesimo decreto, e che non sono state riportate condanne con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis del codice di procedura penale;

[IN CASO DI SOCIETÀ] di allegare apposita dichiarazione a firma dei soggetti di cui all'articolo 2 del D.P.R. 252/1998, nella quale gli stessi attestano l'insussistenza nei propri confronti di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 ²;

[SOLO IN CASO DI SOCIETÀ] che la società richiedente non è assoggettata a fallimento o ad altra procedura concorsuale;

¹ ai sensi di quanto previsto dall'art. 116 del D. Lgs. 159/2011, rientrano in tale previsione anche le cause di divieto, decadenza e sospensione di cui alla legge 575/1965.

² Vedi nota 1

DICHIARA altresì (requisiti oggettivi)

- che la composizione dell'impianto sarà la seguente:

PRODOTTI EROGATI

☐ benzina senza piombo

☐ gasolio

n. colonnine;

n. serbatoi e sostanze;

- che l'installazione di tale impianto è necessaria in quanto (specificare)

ASPETTI EDILIZI - URBANISTICI

- che la superficie relativa dell'area interessata è pari a mq. .

- che l'area è identificata al N.C.E.U. del Comune di Napoli ai seguenti dati catastali:

Foglio	<input type="text"/>	Sezione	<input type="text"/>
Particella	<input type="text"/>	Sub	<input type="text"/>
Categoria	<input type="text"/>	Classe	<input type="text"/>

- che la destinazione di zona dell'area secondo il vigente PRG è la seguente:

- che l'area interessata non rientra nella zona 1 di cui al comma 1 dell'art. 3 del Regolamento di G.R. 1/2012;

- la conformità dell'ubicazione dell'area prescelta ai criteri, requisiti e caratteristiche che le aree devono possedere, secondo le scelte adottate ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D. Lgs. 32/98 e successive integrazioni e modificazioni;

- che quanto richiesto con la presente istanza è in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia urbanistica, fiscale e concernenti la sicurezza ambientale e stradale, la tutela dei beni storici ed artistici, nonché alle norme regionali in materia di impianti carburanti ed il rispetto dei criteri di cui al regolamento della Regione Campania n. 1 del 20 gennaio 2012, come attestato dal tecnico incaricato nella perizia giurata allegata;

- che si impegna ad adempiere ad ogni altra prescrizione impartita dal Comune, sussistendo ragioni di pubblico interesse, o dagli Enti preposti in materia urbanistica, fiscale, di sicurezza sanitaria, ambientale e stradale;

- che ha la disponibilità dell'area/terreno sul quale intende installare il nuovo impianto a titolo di:

altro (specificare);

PREVENZIONE INCENDI

- che l'attività è soggetta ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/2011, ed è inserita al punto
categoria A/B/C dell'Allegato I del medesimo D.P.R. per cui è stata presentata istanza di valutazione di
conformità del progetto alla normativa antincendio di cui all'art. 3 del D.P.R. 151/2011 n. del
pratica n. ;

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

- che gli scarichi prodotti dall'attività sono classificati quali acque reflue industriali, per le quali è titolare di:

☐ autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 n. del rilasciata da
, in corso di validità;

☐ autorizzazione all'allaccio in fognatura n. del rilasciata da

ovvero di aver presentato:

☐ istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 in data
con prot. n.

☐ istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'allaccio in fognatura in data con prot. n.

di essere consapevole che il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività è subordinato al versamento di un contributo ambientale in misura fissa pari a d Euro settecentocinquanta in favore della Regione Campania.

COMUNICA, infine

- i seguenti dati identificativi del tecnico incaricato:

il PROGETTISTA (tecnico asseveratore) Sig.

Indirizzo Studio	<input type="text"/>	Civico	<input type="text"/>
Comune	<input type="text"/>		
Codice Fiscale	<input type="text"/>		
Telefono	<input type="text"/>	Fax	<input type="text"/>
E-mail	<input type="text"/>		
Iscritto all'Ordine degli	<input type="text"/>		
di	<input type="text"/>		
con nro	<input type="text"/>		